

**Oggetto: STABILIMENTO EX EMBRACO DI RIVA PRESSO CHIERI (TO)  
impianto antincendio  
gestione impianto esistente e ipotesi di realizzazione di nuovo impianto autonomo**

- **PREMESSO** che Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l. (di seguito, anche “SIT” o la “Società”) è una società di emanazione regionale, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., e ha la funzione istituzionale di operare nell’ambito della Programmazione Regionale, anche in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali;
- **VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **VISTO** il D.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. in l. n. 11 settembre 2020, n. 120;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- **VISTO** lo Statuto della Società;
- **CONSIDERATO** che nella parte di stabilimento ex Embraco di proprietà di SIT sono ubicate attività che necessitano della presenza di un impianto antincendio attivo;
- **CONSIDERATO** che sino al 21 aprile 2021, l’intero comprensorio ha fatto affidamento sull’impianto ivi presente di proprietà del Fallimento Ventures srl
- **CONSIDERATO** che con specifica comunicazione del 21/04/2021 il Curatore del Fallimento ha comunicato a tutti i titolari di tali attività (Cartotecnica SIT s.r.l.; Lorenzon Gift s.r.l.; Ramboll Italy s.r.l.; Nidec Motor Cooperation; oltre a SIT e, per conoscenza Chieri Italia s.r.l.) che *«nel corso degli adempimenti peritali è emerso che l’impianto antincendio dell’intero capannone, e non soltanto della porzione allo stato acquisita alla massa fallimentare, dipende dalla proprietà Ventures, ma che le risorse idriche a servizio dell’impianto in questione attingevano a pozzi di proprietà di terzi, mai trasferiti alla società Ventures, che paiono essere stati chiusi nell’ambito di un piano di bonifica»*; con l’ulteriore precisazione che *«tali pozzi non risultano più accessibili e che, comunque, la procedura non avrebbe risorse per affrontare alcuna spesa per lavori di autonomizzazione del complesso e specificamente dell’impianto»*. Sicché, su tali presupposti, il Curatore del Fallimento ha invitato tutti i destinatari della comunicazione di adoperarsi *«per l’immediata realizzazione di autonomi impianti antincendio, e, comunque, per la messa in sicurezza dei siti di rispettiva pertinenza»*;
- **CONSIDERATO** che l’impianto antincendio ed in particolare la sua cisterna, utilizzati da SIT fino alla quarta settimana del corrente mese di aprile, erano approvvigionati con pozzi di proprietà della società Chieri Italia srl, e che quest’ultima, come riferito dal Curatore del Fallimento Ventures, ha proceduto alla chiusura degli stessi;
- **CONSIDERATO** che per preservare la sicurezza delle persone e dei luoghi che si trovano sotto la responsabilità di SIT, si rende necessario ripristinare tempestivamente la funzionalità dell’impianto, provvedendo, nell’immediato e in

via provvisoria, quale unica possibilità tecnica disponibile, ad alimentare la cisterna collegandola alla rete idrica di Smat S.p.A., previo ottenimento della necessaria autorizzazione temporanea dal Fallimento, trattandosi di manufatti di proprietà di quest'ultimo;

- **CONSIDERATO** che, oltre a tale soluzione d'urgenza, funzionale a garantire l'immediata ripresa del funzionamento dell'impianto antincendio a servizio della porzione di stabilimento rientrante nell'ambito di responsabilità diretta di SIT, è necessario avviare le attività tecnico-amministrative ed organizzative funzionali al ripristino delle condizioni ottimali di sicurezza dell'intero comprensorio, coinvolgendo nell'iter decisionale e deliberativo tutte le realtà presenti nel comprensorio medesimo;

#### DETERMINA

- che la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di avviare tutte le attività necessarie per l'immediata riattivazione dell'impianto antincendio a servizio della porzione di stabilimento direttamente gestita da SIT e, in particolare, alla richiesta di allacciamento alla rete pubblica gestita da Smat S.p.A. ed alla contestuale richiesta al Curatore del Fallimento Ventures di autorizzare, per quanto di sua competenza, sia tale allacciamento sia per la proroga della concessione temporanea dell'utilizzo dell'impianto di proprietà del Fallimento medesimo;
- di dare mandato all'ing. Urrai, nell'ambito della collaborazione già in essere con SIT, affinché, in nome e nell'interesse di quest'ultima e coinvolgendo tutte le realtà imprenditoriali presenti nel comprensorio, dia corso fin da subito a tutte le attività necessarie a predisporre uno studio di fattibilità di una nuova rete antincendio, definendone costi e tempi di realizzazione prevedibili.

Torino, 27/04/2021

Firmato in originale  
L'Amministratore Unico  
Dott.ssa Monica De Marchi